

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa : sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con la spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. In particolare, secondo l'art. 2, comma 1, per spesa del personale si intende "a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato” mentre per entrate correnti occorre considerare " b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.",

Vista la circolare Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: *“Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell’articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell’11 settembre 2020;

Determinato pertanto come segue la misura della capacità assunzionale:

Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2024-2026 e del relativo piano occupazionale, che garantisce la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente, come di seguito specificato:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno ultimo rendiconto approvato	2022
Numero abitanti	884
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	206.268,87
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	22.445,54
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	30.111,33
Totale spesa	258.825,74

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	645.854,60	674.521,50	671.768,95
2 - Trasferimenti correnti	114.155,02	55.417,10	124.783,25
3 - Entrate extratributarie	108.687,14	148.946,71	141.208,11
Totale entrate	868.696,76	878.885,31	937.760,31
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni	895.114,12		
F.C.D.E.	15.276,23		
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	879.837,89		

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
29,42 %	29,50 %	33,50 %	0,08 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	726,43	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	259.552,17	NO

Spesa del personale anno 2018	221.671,01
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa
2023	34,00	297.039,15
2024	35,00	299.255,86
2025	35,00	299.255,86

2026	35,00	299.255,86
2027	35,00	299.255,86

**VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER IL TRIENNIO
2024-2026**

CON IL LIMITE 2008€

(ENTI NON SOGGETTI A PATTO NEL 2015)

(art. 1, comma 562, legge 27 dicembre 2006, n. 296)

(art. 1, comma 762, legge 28 dicembre 2015, n. 208)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Spesa TOTALE		
			2024	2025	2026
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale	Int. 01	219.424,61	211.552,24	211.552,24
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01			
3	Collaborazioni coordinate e continuative				
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	INT.03	13.000,00	13.000,00	13.000,00
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)	INT.04	24.000,00	24.000,00	€ 24.000,00
6	Spese per personale in comando presso l'ente	INT.04			
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL				
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL				
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro				
10	Oneri contributivi a carico ente (compresi int. 1)				
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada				
12	IRAP	Int. 07	11.055,02	10.360,48	10.360,48
13	Oneri per lavoratori socialmente utili				
14	Buoni pasto				
15	Assegno nucleo familiare¹	VEDI NOTA			
16	Spese per equo indennizzo				
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente				
18	Altro				
19	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)		267.479,63	258.912,72	258.912,72

1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		2.500,00	9.261,00	€ 9.261,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)				
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge				
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati				

5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate				
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		26.443,50	26.443,50	€ 26.443,50
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		2.500,00	2.500,00	€ 2.500,00
8	Spese per la formazione				
9	Spese per missioni				
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore				
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.				
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato				
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 ²				
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		4.183,60	2.500,00	2.500,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012				
	B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 15)		35.627,10	40.704,50	40.704,50
	C) SPESA DI PERSONALE (A – B)		231.852,53	218.208,22	218.208,22
	D) LIMITE DI SPESA DA RISPETTARE PARI AL TOTALE 2008		279.165,25	279.165,25	279.165,25

Limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni, lavoro interinale, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

per gli Enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, il limite di spesa per il ricorso a forme flessibili di lavoro è pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009 (art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010)

Lavoro flessibile:

Presupposti e modalità di reclutamento

La disciplina generale per il ricorso ai contratti di lavoro flessibile è tutt'ora contenuta nell'art. 36, commi 2 e seguenti, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché nell'art. 50 del CCNL 21/05/2018. Le norme di cui al citato art. 36 non si applicano al reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), a tempo determinato presso le istituzioni scolastiche ed educative statali e degli enti locali, fatto salvo il divieto di costituire con tali soggetti un contratto di lavoro a tempo indeterminato, in caso di violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori.

Per le pubbliche amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'art. 1 del D.L. 80/2021 ha introdotto specifiche disposizioni in materia di reclutamento di personale a tempo determinato e di conferimento di incarichi professionali esterni, finalizzate al reperimento di risorse umane da dedicare esclusivamente alla realizzazione dei progetti e degli obiettivi previsti nel medesimo piano.

In tale ambito, l'art. 1, commi 4 e 4-bis, dello stesso D.L. 80/2021, in fase di conversione, ha previsto che le modalità di selezione di cui al comma 4 possano essere utilizzate per le assunzioni a tempo determinato anche dalle pubbliche amministrazioni non interessate dall'attuazione del PNRR; si tratta, in particolare, delle modalità digitali, decentrate e semplificate di cui all'art. 10 del D.L. n. 44/2021, prevedendo, oltre alla valutazione dei titoli ai sensi del citato art. 10, lo svolgimento della sola prova scritta. Se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 127/1997.

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2024	2025	2026
TD, co.co.co., convenzioni	6.979,86	6.979,86	0,00	0,00	0,00
CFL, lavoro accessorio, ecc.	23.707,78	23.707,78	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	30.687,64	30.687,64	13.000,00	13.000,00	13.000,00
MARGINE	30.687,64	30.687,64	17.687,64	17.687,64	17.687,64

COMUNE DI SAN PAOLO DI JESI			
DOTAZIONE ORGANICA			
PROFILI	CATEGORIA	POSTI COPERTI	POSTI PROGRAMMATI
AREA CONTABILE			
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	N. 2	
AREA AMMINISTRATIVA			
Istruttori	C1	N. 1	
AREA TECNICA			
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	N. 1	
Operatori Esperti	B3	N. 1	

Dal 1[^] gennaio 2024 si prevede la progressione verticale ai sensi dell'art. 13 CCNL funzioni locali 2019-2021, da area "Istruttori" ad area "Funzionari", pertanto da tale data la nuova dotazione organica sarà come di seguito modificata:

COMUNE DI SAN PAOLO DI JESI			
DOTAZIONE ORGANICA			
PROFILI	CATEGORIA	POSTI COPERTI	POSTI PROGRAMMATI
AREA CONTABILE			
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	N. 2	
AREA AMMINISTRATIVA			
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1	N. 1	
AREA TECNICA			
Funzionari e dell'Elevata	D1	N. 1	

Qualificazione			
Operatori Esperti	B3	N. 1	

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", a partire dal triennio in esame, la programmazione biennale degli acquisti e dei servizi diventa triennale. La programmazione degli acquisti e dei servizi deve riportare acquisizioni di importo pari o superiore a 140.000 mentre il programma triennale delle OO.PP. deve riportare lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a, del decreto e cioè € 150.000,00

PROGRAMMA DEI BENI E SERVIZI ANNO 2024-2026 ANNUALITA' 2024

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2024- 2026

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL P			PROGRAMMA	Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	93 126,52	0,00	0,00		93 126,52
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00		0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	74 000,00	74 000,00	167 000,00		315 000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00		0,00
altro	0,00	0,00	0,00		0,00
totale	167 126,52	74 000,00	167 000,00		408 126,52